

Gazzetta del Sud

POST. 45% - ART. 2
LEGG. 662/96 - ME

Quotidiano indipendente della Calabria

REGGIO

Venerdì

Gioiosa J. / Inaugurato il centro sociale «Don Milani»

GIOIOSA JONICA - È un fiorire di iniziative nel settore del volontariato e dei servizi in questi ultimi anni a Gioiosa Jonica, grazie al coraggio e alla dedizione di un gruppo di giovani che per scelta di vita si sono messi al servizio dei bisognosi.

È di pochi giorni l'inaugurazione del «Centro Don Milani», dopo quello della «Comunità di vita» per l'handicap e l'apertura dello sportello «Crea lavoro» per l'imprenditoria e la cooperazione.

L'Istituzione del «Centro Don Milani» vuole essere un luogo d'incontro aperto per il recupero e l'inserimento nella società di ragazzi a rischio che altrimenti si perderebbero.

All'inaugurazione il vescovo della Diocesi di Locri-Gerace, monsignor Giancarlo Bregantini, ha det-

to, lasciando ai ragazzi uno slogan incisivo «Tu solo puoi farcela, ma non puoi farcela da solo».

La decisione di far nascere questo centro è scaturita dopo che una approfondita indagine condotta dai giovani del volontariato in tutto il comprensorio ha messo alla luce l'allarmante presenza della visione scolastica e, ancor più, la frequenza passiva e stanca di molti ragazzi che a scuola non riescono ad acquisire il dono della parola.

E poiché «è la parola che ti fa diverso», così come diceva il prete pedagogo, don Lorenzo Milani, a cui hanno dedicato il loro «centro» dove una ventina di ragazzi «distanti e svogliati», spesso «dimenticati» sono cresciuti.

Ed è proprio qui che hanno trovato un grande aiuto per i compi-

ti scolastici, per la lettura e, soprattutto, affetto ed amore attraverso uno sguardo profondo e personalizzato.

Qui tanti ragazzi, che vivono in situazioni familiari molto difficili, hanno trovato una «casa famiglia» ben inserita nel tessuto sociale ed umano dove vengono aiutati ad avere una loro autonomia personale e sociale.

Nonostante mille difficoltà, il «Centro Don Milani» sta riuscendo ad avviarsi bene, grazie anche al contributo della Caritas diocesana, ad anonimi benefattori, all'impegno di tanti volontari e non di meno alla preziosa guida di mons. Giancarlo Bregantini, vescovo di Locri-Gerace, grande sostenitore di iniziative socio-umanitarie.

Piero Roberto